



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

PERCORSO FORMATIVO

IL PARTENARIATO PUBBLICO E PRIVATO

Il progetto come guida e l'architetto "coordinatore" del processo: conoscere lo strumento e le sue opportunità

Venerdì 21 marzo 2025, ore 9.00-13.00

Nell'ambito del lavoro svolto dal Gruppo Operativo Lavoro e Aggregazioni professionali in collaborazione col Gruppo Operativo Junior, Giovani e Accesso alla Professione del Consiglio Nazionale Architetti Paesaggisti Pianificatori Conservatori, varie sono state le proposte riguardanti le possibilità lavorative per gli architetti e tra queste, dopo una attenta analisi degli scenari possibili, quella che è parsa la più strategicamente interessante per la professione è l'applicazione del Partenariato Pubblico Privato, più comunemente conosciuto come P.P.P. In una contemporaneità che vede sempre più le Amministrazioni Pubbliche essere in difficoltà nel reperire risorse interne, il D.lgs. 36/2023 recante il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ha riscritto alcuni importanti articoli già presenti nel precedente Codice emanato con D.lgs. 50/2016 e ha maggiormente posto l'attenzione al P.P.P.

Di cosa si tratta in realtà?

Il Partenariato Pubblico Privato è una forma di finanziamento privato per la rivisitazione di un bene pubblico ove quest'ultimo in molti casi rimane dismesso e/o incompiuto per le scarse risorse economiche a disposizione dell'amministrazione.

Per raggiungere l'obiettivo è però necessario percorrere tutto l'iter progettuale amministrativo, burocratico ed economico che ha tempi e passaggi obbligati per la sua approvazione e che, talvolta, anche per scarsa conoscenza del processo resta embrionale o fallimentare.

Un particolare, non secondario, da sottolineare è il ruolo dell'architetto, attivo e incisivo nella proposta e applicazione delle procedure e sicuramente da valorizzare. I professionisti sono coloro che attraverso le conoscenze culturali e multidisciplinari possono essere i promotori di questo strumento, proponendo idee, progetti ed esecutività anche dal punto di vista etico perché attori protagonisti di processi di rigenerazione urbana.

Qual è dunque il percorso attivo per giungere alla realizzazione di un'opera pubblica attraverso il partenariato? Quale il processo? Quali sono le forme e i tempi?

Tutto nasce dalla conoscenza di cosa è il Partenariato Pubblico Privato che, come preannunciato, si basa anche sul contributo finanziario di un soggetto privato che ovviamente vorrà trarne beneficio economico.

Sotto quale forma?

Questo punto di partenza, fa nascere le linee guida del progetto.

Se il privato deve avere beneficio economico per rientrare dall'anticipazione finanziaria, ci si deve ovviamente porre il tema di quali siano gli edifici pubblici che possano dare questo "utile", cioè quali funzioni possono rendere il bene pubblico remunerativo da reinvestire.

Ad oggi le opere pubbliche si dividono in opere fredde (non generano utili), tiepide (generano utili parziali) e calde (generano utili).

Su questi paradigmi finanziari vengono costruite e formulate le proposte sia in termini di individuazione del luogo e del bene in cui intervenire, sia e soprattutto dal punto di vista del progetto architettonico che dovrà essere la guida dell'intero intervento che detterà, pariteticamente, le linee guida del percorso.

Pertanto, in questo processo iniziale, le conoscenze dell'architetto, del luogo e del costruito, diventano irrinunciabili essendo le medesime indispensabili per indirizzare la committenza, gli operatori bancari e gli utilizzatori finali su un progetto di rigenerazione urbana o ex novo.

In conclusione, questo webinar vuole essere propedeutico ad avere il maggior numero di informazioni possibili sul Partenariato Pubblico Privato perché l'architetto possa diventare protagonista del percorso e aumentare le sue opportunità lavorative.

IL PARTENARIATO PUBBLICO E PRIVATO

Il progetto come guida e l'architetto "coordinatore" del processo: conoscere lo strumento e le sue opportunità

WEBINAR

Venerdì 21 marzo 2025, ore 9.00-13.00

Durata: 4 ore – 4 CFP

Saluti istituzionali

Massimo Crusi, *Presidente CNAPPC*

Introducono:

Massimo Giuntoli, *Consigliere CNAPPC, responsabile Dipartimento Lavoro*

Silvia Pelonara, *Consigliere CNAPPC, responsabile Dipartimento Junior, Giovani e Accesso alla Professione*

Modera:

Giuseppe Baracchi, *componente Gruppo Operativo CNAPPC Lavoro e aggregazioni professionali*

Inquadrare il meccanismo e gli advisor: i riferimenti normativi, le varie forme di PPP, la loro formulazione, le procedure da seguire

/ Relatore:

Gian Paolo Sgargi, *Amministratore di KG Project – Advisor per la Valutazione di Proposte di Project Financing e la predisposizione di Procedure PPP*

Gli Istituti Creditizi: il ruolo del finanziatore nel PPP e i principi per la strutturazione di un'operazione di project leasing

/ Relatore:

Luca Colombini, *Public Finance ICCREA spa - Finanziamenti Strutturati e Consulenza d'Impresa Capogruppo del Gruppo BCC*

La Pubblica Amministrazione, i Direttori Generali ed i RUP: il loro ruolo nella dinamica di recepimento delle progettualità e nel riconoscimento del pubblico interesse

/ Relatore:

Marco Dallatomasina, *R.U.P. - Comune di Legnano*

I Global Contract: l'applicazione del PPP tra appalto e concessione per il mondo delle costruzioni

/ Relatore:

Marco Rosso, *Vicepresidente Ance Piemonte*

Il Gestore: ruolo, piani gestionali, bacini di utenza

/ Relatore:

Simone Contini, *COOPERNUOTO*

Casi studio: applicazioni reali, simulazioni, opere fredde, calde, tiepide

Simulazione pratica: Piano Economico Finanziario – Realizzazione Piscina di Legnano